



Infrastrutture - Breaking news

infrastrutture - Webuild crolla -9% in borsa: guidance 2026 vaga e deludente scatena la vendita

Roma - 12 mar 2026 (Prima Pagina News) Webuild perde il 9% a 2,71 euro per guidance 2026 troppo imprecisa e deludente, nonostante ricavi record 2025 a 13,6 miliardi. Mercato punisce la mancanza di target chiari su ricavi e debito, con Salini che cita incertezze globali.

La guidance 2026 di Webuild ha scatenato il panico in borsa: il titolo crolla del 9% a 2,71 euro sul Ftse Mib (-0,24%), con la delusione palpabile nelle sale operative. Il mercato attendeva stime precise e ambiziose, ma il gruppo ha optato per previsioni vaghe – ricavi "in linea" con i record 2025, focus su marginalità e cassa senza numeri concreti – innescando vendite massicce. Pietro Salini ha giustificato la scelta in conference call: "Non diamo target precisi per l'incertezza globale, non per rischi, ma per professionalità". Parole che non hanno convinto: analisti lamentano una crescita "flat" rispetto al boom 2025, con il backlog solido citato come scudo ma percepito insufficiente senza dettagli. A pesare anche l'indebitamento lordo a 3.068 milioni (da 2.945) e posizione finanziaria netta a 363 milioni, sotto le attese. Nonostante ciò, i risultati 2025 brillano: ricavi a 13,6 miliardi (+15%), Ebitda 1.164 milioni (+18%), utile netto 280 milioni (+13%). Il Piano Industriale 2023-2025 è stato strapazzato con Cagr ricavi 19% (vs 10% previsto), Ebitda raddoppiato, leva a 2,6x e 45 infrastrutture consegnate. Salini resta ottimista: "Superato il piano passato, condizioni simili per 2025-2028". Investor Day a giugno rivelerà il nuovo business plan. Per ora, la guidance ambigua domina il sentiment, con Webuild che paga lo scotto di un mercato affamato di certezze nel settore infrastrutture.

(Prima Pagina News) Giovedì 12 Marzo 2026